

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA DELLA ASL DI VITERBO

La Commissione, in attuazione dell'art.10 "Criteri e modalità di valutazione dei candidati – ambiti di valutazione" dell'avviso di cui in argomento, stabilisce, ai sensi del novellato art. 15, al comma 7 bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii., di effettuare la valutazione dei candidati "tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio" e di valutare i contenuti dei curricula e gli esiti del colloquio nel rispetto dei criteri e dei principi indicati nel citato articolo 10 attribuendo un punteggio basato su una scala di misurazione. A tal fine la Commissione dispone complessivamente di **80 punti** così suddivisi tra le tre macroaree - ambiti - di valutazione:

- **45 punti - Macroarea Curriculum;**
- **30 punti - Macroarea Colloquio;**
- **5 punti - Macroarea Esclusività.**

La Commissione stabilisce i criteri e i punteggi per la valutazione comparativa del **CURRICULUM**, sulla base della scheda di valutazione allegata alla deliberazione n. 139 del 24.01.2025 di indizione dell'avviso pubblico in parola, che verranno così ripartiti:

I) ESPERIENZA PROFESSIONALE

(MAX PUNTI 35)

A. Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

MAX punti 5

- ASL	5 punti
- Azienda Ospedaliera/IRCCS/AOU	4 punti
- Altra tipologia privato accreditato	3 punti

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio, stabilisce che in presenza di più tipologie di istituzioni verrà assegnato il punteggio alla tipologia di istituzione presso cui il candidato ha svolto maggiore anni. In caso di parità di periodi di attività prevalgono quelli svolti presso la ASL (assegnando il punteggio previsto per la ASL).

B. Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **negli ultimi 5 anni.**

MAX punti 20

- Direttore di Struttura Complessa _____	4,8 punti per anno
- Dirigente Unità Operativa Semplice Dipartimentale _____	3,6 punti per anno
- Dirigente UO Semplice/Incarico di Alta Specializzazione /Inc.di Altissima Specializ.	2,4 punti per anno
- Dirigente Incarico di natura professionale _____	1,2 punti per anno
- Incarico di Direttore UOC F. F. /Incarico di Direttore Sostituto _____	3,6 punti per anno

Nel caso di incarico maggiore che include un altro incarico, si considererà quello con il punteggio più alto.

C. Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli **ultimi 5 anni.**

MAX punti 10

La Commissione valuta l'attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del tipo e del numero delle attività cliniche, della loro complessità e in particolare delle performance delle UU.OO. in cui i candidati hanno lavorato.

2) ATTIVITÀ DI STUDIO - DIDATTICA- CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX PUNTI 10)

D. Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori.

MAX punti 2

La Commissione decide di attribuire il punteggio come segue:

Altre Specializzazioni attinenti alla disciplina: punti 1

Altre Specializzazioni non attinenti alla disciplina: punti 0,80

Master inerenti la selezione: punti 0,80

Corsi di Alta formazione/Dottorati/altri Master (corsi di durata $\geq 200\text{h}/3\text{mesi}$ e/o 2 CFU): punti 0,30

Altri Soggiorni di studio attinenti con la disciplina (di durata $< 200\text{h}/3\text{mesi}$): punti 0,05

Partecipazione a corsi, congressi e seminari:

- Partecipazione come relatore/docente/moderatore: punti 0,02

- Partecipazione come uditor/discente: punti 0,01

E. Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **negli ultimi 5 anni**, solo in caso di insegnamenti \Rightarrow di 20 ore/anno e/o \Rightarrow 2 CFU: punti 1, 50

MAX punti 3

F. Produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index **negli ultimi 5 anni**.

La commissione stabilisce di attribuire i seguenti punteggi:

- Per ogni pubblicazione: 0,10 punti

- Per ogni pubblicazione come primo o ultimo autore: 0,20 punti

MAX punti 5

La Commissione, quindi, attribuisce un punteggio complessivo circa il curriculum professionale di ciascun candidato esprimendo anche un giudizio complessivo sullo stesso.

MACRO AREA ESCLUSIVITA' – PUNTI 5

La Commissione prende atto che l'opzione espressa dal candidato per il rapporto di lavoro esclusivo è valutata punti 5. La Commissione, quindi, attribuisce 5 punti al candidato che ha dichiarato di optare per il rapporto di lavoro esclusivo e zero punti al candidato che ha dichiarato di non aderire/omesso di aderire al rapporto di lavoro esclusivo.

MACRO AREA COLLOQUIO – MAX PUNTI 30

La Commissione prende atto:

- che *“il colloquio è finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da*

svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dalla Asl di Viterbo, ed esplicitato nell'avviso;

- che “il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**”
- che nella valutazione del colloquio dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- che il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 30 punti.

Il punteggio sarà assegnato in base alla capacità di analisi e di sviluppo degli argomenti proposti dimostrate da ciascun candidato. In particolare, a ciascuna domanda (sia di carattere manageriale che tecnico professionale) sarà attribuito il punteggio massimo di 15 punti, punteggio questo che corrisponde alla valutazione di eccellente. La valutazione sarà desumibile dalla sommatoria dei punteggi attribuibili nelle seguenti categorie:

- | | |
|--------------------------------------------------------|--------------|
| a) attinenza, correttezza e completezza della risposta | max punti 11 |
| b) chiarezza espositiva | max punti 2 |
| c) utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato | max punti 2 |

Al di sotto dei punteggi massimi previsti, sarà attribuito un punteggio in relazione all' “attinenza, correttezza e completezza della risposta” come segue:

un punteggio ≤ 5 a cui corrisponderà una valutazione di “insufficienza”

il punteggio di 6 a cui corrisponderà una valutazione di “sufficienza”

il punteggio di 7 a cui corrisponderà una valutazione di “discreto”

il punteggio di 8 a cui corrisponderà una valutazione di “buono”

il punteggio di 9 a cui corrisponderà una valutazione di “distinto”

il punteggio di ≥ 10 a cui corrisponderà una valutazione di “ottimo”

In merito alla “chiarezza espositiva” e in merito all' “utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato” sarà attribuito il punteggio come segue:

il punteggio di 1 a cui corrisponderà una valutazione di “sufficientemente chiara e sufficientemente appropriata”

il punteggio di 2 a cui corrisponderà una valutazione di “molto chiara e molto appropriata”.

La Commissione decide per il colloquio di somministrare a tutti i candidati le medesime domande.

Riguardo ai quesiti da porre per il colloquio ai candidati, la Commissione decide di predisporre tre domande di carattere professionale e tre domande di carattere organizzativo. Ogni quesito viene trascritto su un foglio bianco ripiegato e inserito in una busta, Le buste poi verranno siglate sui lembi dalla Commissione.

La Commissione per le operazioni di supporto al segretario e per le operazioni di vigilanza si avvale dell'assistenza dei dipendenti: Laura Maggi, Roberta Fornasiero e .

Alle ore 10:45 si procede all'identificazione dei candidati, mediante documento di riconoscimento. Conservati agli atti.

La Commissione per quanto riguarda il suindicato **punto C**, “la valutazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni" nella valutazione della casistica procede nel seguente modo:

- La Commissione tenuto conto delle caratteristiche della ASL Viterbo che punta a rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio e tenuto conto delle indicazioni suggerite dal PPDTA della Società Italiana di Nefrologia sul potenziamento della dialisi peritoneale e della emodialisi domiciliare con l'ausilio della telemedicina, del trapianto e della gestione delle malattie rare, valuta:
- la qualità e la quantità della casistica presentata in termini di completezza della offerta clinico-assistenziale (degenza ordinaria, DH/DS, ambulatorio, attività domiciliare) e della tipologia di prestazioni (dialisi extra corporea, dialisi in area critica e/o per acuti, dialisi interventistica) e ambulatori dedicati (trapianti, rene policistico, malattie rare, pre-dialisi, monitoraggio accessi vascolari, e ricorso a "telemedicina/HD domiciliare") attribuendo: un punteggio di 10 (ottimo) in presenza di massima completezza delle suddette caratteristiche, un punteggio di 9 (distinto) in presenza di quasi completezza delle suddette caratteristiche, un punteggio di 8 (buono) in presenza di una buona completezza delle suddette caratteristiche, un punteggio di 7 (discreto) in presenza di una discreta completezza delle suddette caratteristiche.

Prova orale

GESTIONE DELLE COMPLICANZE A LUNGO TERMINE DEL PAZIENTE CON TRAPIANTO RENALE

IMPLEMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBULATORI PER MALATTIE RARE ALLA LUCE DELLE NUOVE TERAPIE

PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO IN III – IV CLASSE NYHA

L'IMPORTANZA DI UN PPDTA PER LE PATOLOGIE RENALI E IL RUOLO DEL DIRETTORE UOC

IL CICLO DELLE PERFORMANCE E IL RUOLO DEL DIRETTORE UOC

LA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA) E IL RUOLO DEL DIRETTORE UOC